

ALLEGATO E

Conferenza dei servizi in sede referente, istanza Prot. n. 21018/15 del 4/6/2015 inoltrata dalla JBC S.R.L. con sede legale in Via Fratelli Zoia n. 216 a Milano

Per quanto attiene l'aspetto di impatto acustico si rileva che non è presente agli atti dell'ufficio alcun documento relativo all'impatto acustico né tanto meno è stato possibile reperirne copia presso il SUAP.

Si ribadisce che la documentazione di cui sopra, deve essere redatta in conformità ai dettami della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla Legge 447/1995 e alla DGR n. 534 del 28 maggio 1999.

L'Ufficio Ambiente si riserva di valutare la documentazione, quando questa sarà disponibile.

Per quanto riguarda la tutela delle risorse idriche si dà atto che le acque piovane saranno scaricate nel torrente Prino e pertanto la competenza dell'autorizzazione è in capo alla Regione\Provincia.

Si da atto che dovrà essere garantito il rispetto delle prescrizioni, di cui all'art. 94 del D.L. 156/2006 per la tutela dei pozzi in alveo ad uso idropotabile.

Per quanto attiene lo scarico delle acque nere si rileva che la richiesta di allaccio per reflui assimilabili a domestici non è assentibile in quanto non è specificato il criterio di assimilabilità, né si ritiene che la fattispecie sia applicabile al caso in questione, l'allaccio potrà essere autorizzato dietro specifica richiesta nella quale sia evidenziata sia la presenza di uno scarico di tipo domestico, derivante dai servizi igienici degli uffici, sia lo scarico di tipo produttivo dell'autolavaggio dei mezzi aziendali.

Per quest'ultimo dovrà essere prodotta idonea documentazione tecnica con tutti i contenuti previsti dal D.L. 152/2006.